

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (INU029)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. SALVATORE BIFANO

Anno di corso/Year Course: II

Semestre/Semester: 1°

CFU/UFC: 7

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA (INU048) - 1 CFU - SSD MED/41 - Prof. Paola Aceto
- CHIRURGIA GENERALE (INU047) - 2 CFU - SSD MED/18 - Prof. Alberto Biondi
- INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA (INU049) - 3 CFU - SSD MED/45 - Prof Salvatore Bifano
- UROLOGIA (INU050) - 1 CFU - SSD MED/24 - Prof. Francesco Pinto

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

CHIRURGIA GENERALE:

Brunner - Suddarth, Nursing Medico Chirurgico, Edizioni CEA, Bologna 2017, V edizione, Vol.1, 4(17); 4(18); 4(19); 10(44); 10(45); 10(46); 10(47); 10(48); Vol. 2, 11(49); 11(50).

Bibliografia di supporto allo studio:

M. LISE, Chirurgia per infermieri, V edizione, Ed. Piccin, Padova 2017

S. FIOCCA, F. Di GIUSTO, C. VECCHI, Fondamenti di patologia speciale medica e chirurgica Ed. Sorbona, 1995

W. CRAUS, Argomenti di chirurgia Generale, Vittorio Pirroni Editore

BRESADOLA, Manuale di patologia chirurgica ed assistenza infermieristica, EdiSES

BRESADOLA, Chirurgia per le professioni sanitarie, EdiSES, 2006

A; FRANCHELLO, G. OLIVERO, Chirurgia, Ed. Minerva Medica, 1996

UROLOGIA:

Smith, Tanagho, General Urology, 18° edizione, LANGE Medical Book, 2013

Brunner, Suddarth, Nursing Medico Chirurgico, Edizioni CEA, Bologna 2017, V edizione, Vol.2, 12(53); 12(54); 12(55); 13(59).

ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA:

Brunner - Suddarth, Nursing Medico Chirurgico, Edizioni CEA, Bologna 2017, V edizione, Vol.1, 3(12); 3(13); 4(17); 4(18); 4(19).

Bibliografia di supporto allo studio:

Assistenza infermieristica in Anestesia. Giorgio Torri-Elena Moizo. Antonio Delfino Editore 2015

Sitografia di riferimento:

<https://www.nurse24.it/specializzazioni/area-clinica/infermiere-di-anestesia>

INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA:

Brunner - Suddarth, - Infermieristica Medico Chirurgico, CEA, Zanichelli 2024, VI edizione,

NANDA International, Diagnosi Infermieristiche, Definizioni e classificazione 2024/2026, tredicesima edizione, CEA, Milano 2024.

Bibliografia di supporto allo studio:

- C.M Convento; C. Gagliano; Infermieristica clinica in medicina e chirurgia, Edizioni Mc Graw Hill
- A. G. Perry, P.A. Potter, Assistenza Infermieristica Clinica, tecniche-procedure-emergenze, Edizioni UTET, Torino 2005, Vol. 2, 20(2) 834-846; 20(6) 861-867; 20(8) 882-884; 34(1) 1267-1270; 34(2) 1270-1276; 34(3) 1277-1280; 35(1)n 1284-1290; 34(2) 1291-1298; 35(3) 1299-1303; 35(5) 1313-1324; 36(1) 1327-1331; 36(2) 1331-1336; 37(1) 1342-1348; 37(2) 1349-1354; 37(3) 1355-1358; 37(4) 1359-1362; 37(5) 1363-1368; 37(6) 1369-1373; 37(7) 1374-1378; 40(1) 1426-1431; 40(2) 1432-1438; 40(3) 1439-1445.
- L. White, G. Duncan, W. Baumle, Fondamenti di Infermieristica, infermieristica medicochirurgica, materno-infantile, pediatrica, EdiSES, Napoli 2018, Vol. 2, 9(32) 967-975; 9(33) 980-1003; 10(35) 1041-1057, 1072-1074; 11(39) 1211-1218.
- P. Romanazzi «L'infermiere di sala operatoria» PICCIN, Napoli, 2023
- M. LISE, Chirurgia per infermieri, V edizione, Ed. Piccin, Padova 2017

- Ruth F. Craven Constance Hirnle Christine M. Henshaw- Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica – settima edizione 2024
- Barbara K. Timby, Nancy E. Smith - Infermieristica medico-chirurgica- McGraw-Hill Education 2013
- L. Benci, Aspetti Giuridici della Professione Infermieristica, Mc Graw Hill, Milano, Gennaio 2015, Cap. 8 (pag.173-184); Cap. 14 (pag.319-335); Cap. 15 (pag.347-349).

SITOGRAFIA:

<http://www.ipasvi.roma.it>

www.testtube.it/scienzeinfermieristiche

FNOPI - FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

1. Conoscenze e capacità di comprensione – Knowledge and understanding (Dublino 1):

conoscerà gli aspetti metodologici specifici dell'insegnamento e saprà elaborare idee originali relative ai problemi rilevati in ambito chirurgico nelle fasi pre-intra-postoperatoria; alla patologia di base e comorbidità, a interventi riabilitativi e/o conservativi, volti a recuperare e/o mantenere il più elevato livello di autonomia compatibile con la malattia, rallentandone l'evoluzione; all'interpretazione appropriata del caso clinico elencando e spiegando le peculiarità e gli interventi specifici da applicare in ogni situazione; alla definizione di situazioni critiche elencando e spiegando le procedure previste per fronteggiare la particolare situazione in attesa dell'intervento medico; alla definizione di segni e sintomi da controllare per identificare precocemente i segni di aggravamento in una particolare situazione clinica; alle implicazioni legali e ai risvolti etici dell'utilizzo del consenso informato in sanità; ai documenti legislativi ed etico-deontologici che disciplinano l'agire professionale infermieristico; ai diversi livelli di responsabilità e operato dei professionisti sanitari coinvolti nel processo di cura

2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate – Applying Knowledge and understanding (Dublino 2):

Sarà in grado di applicare le proprie conoscenze e abilità per individuare soluzioni a problemi nuovi o non familiari. applicare gli interventi assistenziali programmati adattandoli alla persona secondo linee guida, protocolli e procedure definite;
 Applicare in modo autonomo, efficace e sicuro le procedure tecniche a supporto dei percorsi diagnostici-terapeutici, riabilitativi e palliativi; assumere la responsabilità nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità;
 Pianificare l'assistenza infermieristica e valutarne gli esiti anche avvalendosi della cooperazione e collaborazione della persona assistita, dei suoi familiari e dell'équipe interprofessionale.
 Lavorare in modo integrato nell'équipe rispettando gli spazi di specifica competenza e descrivendo l'integrazione delle diverse discipline sanitarie con l'assistenza infermieristica

3. Autonomia di giudizio – Making judgements (Dublino 3):

sarà in grado di integrare le conoscenze e raccogliere informazioni aggiuntive per formulare una propria valutazione e prendere iniziative e decisioni nell'ambito del monitoraggio intraoperatorio in collaborazione con l'anestesista e l'équipe di sala operatoria;
 della pianificazione assistenziale individuando interventi efficaci, sicuri, conformi agli

standard di qualità e coerenti con le evidenze scientifiche; degli esiti delle decisioni sulla base degli outcomes della persona assistita e degli standard assistenziali; della pianificazione ed organizzazione, in autonomia e/o in collaborazione con altri professionisti, di interventi informativi ed educativi sul controllo dei fattori di rischio; di interventi educativi alla persona assistita e alla famiglia volti ad autoidentificare segni e sintomi di complicità e a prevenire o ridurre gli effetti indesiderati dei trattamenti.

4. Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4):

sarà in grado di discutere aspetti peculiari delle discipline che compongono l'insegnamento, rappresentare possibili criticità e soluzioni e comunicare le proprie conclusioni, scegliendo in maniera appropriata il mezzo di comunicazione e la forma, Utilizzando un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti. Utilizzando abilità relazionali per erogare una cura infermieristica sicura.

5. Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5):

Sarà in grado di valutare i propri bisogni di apprendimento e intraprendere studi successivi, anche in forma autonoma, relativi alle discipline che compongono l'insegnamento.

Dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno dell'equipe di lavoro.

Dimostra capacità di autovalutazione delle proprie competenze e di definizione dei propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

5. prerequisiti/prerequisites

Conoscenze relative alle scienze biomediche di Anatomia e Fisiologia umana per la comprensione dei processi fisiologici connessi allo stato di salute e malattia della persona.

Conoscenze relative alla metodologia scientifica del problem Solving e del Processo di Nursing per la pianificazione degli interventi assistenziali volti alla gestione della persona sottoposta ad intervento chirurgico.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

L'attività didattica dell'insegnamento è organizzata nel seguente modo:

CHIRURGIA GENERALE

Lezioni frontali e analisi dei casi.

UROLOGIA

Lezioni frontali e analisi di casi.

ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA

Lezioni frontale e analisi dei casi.

INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA

Lezioni teoriche frontali con momenti di confronto e di discussione guidata.

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1): attraverso la descrizione della patologia trattata, la presentazione di casi clinici ed esempi di pianificazione assistenziale

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2): attraverso esercitazioni di pianificazione assistenziale e interazione con il docente durante la lezione

Autonomia di giudizio (Dublino 3): attraverso l'impiego della metodologia del Problem Solving e del ragionamento diagnostico relativi all'applicazione del Processo di Nursing

Abilità comunicative (Dublino 4): attraverso l'interazione con gli altri studenti di corso durante le esercitazioni e mediante confronto diretto con il docente

Capacità di apprendere (Dublino 5): mediante l'acquisizione della capacità di porsi degli interrogativi su conoscenze non acquisite durante la formazione di base e di ricercare le fonti dalle quali derivare le conoscenze necessarie.

Le lezioni erogate, su richiesta dello studente con particolari esigenze di apprendimento (opportunosamente documentate presso il Servizio DSA) potrebbero essere registrate e rese disponibile attraverso le piattaforme attivate e gestite dall'Ateneo.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

A supporto del potenziamento di alcuni argomenti del presente insegnamento viene proposta l'attività didattica opzionale (ADO):

Centro Endoscopia Digestiva Chirurgica Gastroenterologica (attività esperienziale);

Centro Dialisi (attività esperienziale);

Recovery Room (attività esperienziale);

Centro Integrato di Senologia (attività esperienziale).

I docenti sono a disposizione per informazioni sull'insegnamento e chiarimenti sulle lezioni previo appuntamento.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati la valutazione finale dell'insegnamento prevede:

CHIRURGIA GENERALE:

Prova orale volta a valutare la conoscenza delle principali patologie che richiedono una terapia chirurgica e la capacità di monitorare ed individuare le eventuali complicanze postoperatorie. La prova viene superata con il punteggio minimo di 18/30

UROLOGIA:

Prova orale volta a valutare le conoscenze delle principali patologie a carico dell'apparato urinario e riproduttivo dell'uomo e la capacità di monitorare ed individuare le eventuali complicanze correlate alla evoluzione delle condizioni di salute. La prova viene superata con il punteggio minimo di 18/30

ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA:

Prova orale volta a:

valutare la conoscenza relativa agli elementi costituenti il monitoraggio intraoperatorio in collaborazione l'anestesista e l'équipe di sala operatoria;

valutare la conoscenza relativa alla individuazione e gestione del dolore nella fase perioperatoria;

valutare l'acquisizione dei concetti fondamentali dell'Anestesiologia e Terapia del Dolore per la gestione perioperatoria del malato chirurgico. La prova viene superata con il punteggio minimo di 18/30.

INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA

Prova orale volta a:

valutare la conoscenza e la comprensione dell'approccio assistenziale globale alla persona in relazione ai bisogni e problemi rilevati in ambito chirurgico nelle fasi pre-intrapostoperatoria;

valutare le conoscenze relative alle prestazioni infermieristiche da attuare nell'ambito della chirurgia generale individuando un percorso terapeutico assistenziale personalizzato in collaborazione con l'équipe multidisciplinare;

verificare gli elementi di una valida relazione con il malato, i familiari, l'équipe assistenziale e gli altri operatori sanitari individuando efficaci interventi di educazione sanitaria in ambito intra ed extraospedaliera;

valutare le conoscenze relative al monitoraggio intraoperatorio da attuare in collaborazione con l'anestesista e l'équipe di sala operatoria;

valutare le conoscenze relative alla gestione dei problemi assistenziali di natura urologica correlati agli interventi chirurgici del tratto urinario;

verificare le conoscenze relative al comportamento etico, deontologico e responsabile da osservare nelle diverse situazioni assistenziali.

Prova orale:

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito i concetti fondamentali dell'Infermieristica Clinica Chirurgica relativi alla gestione perioperatoria della persona sottoposta a terapia chirurgica. La prova viene superata con il punteggio minimo di 18/30

La modalità di svolgimento dell'esame potrebbe subire modifiche qualora fosse necessario attivare la modalità a distanza.

La valutazione finale dell'insegnamento sarà espressa in trentesimi e il voto sarà quello che risulterà dalla media ponderata dei voti conseguiti in ciascuna prova. La lode potrà essere attribuita, su parere unanime della Commissione di esame, a coloro che abbiano conseguito una votazione finale di 30/30.

9. programma esteso/program

CHIRURGIA GENERALE:

1. Il malato di pertinenza chirurgica
2. Trattamento preoperatorio in situazioni particolari (categorie di pazienti a rischio chirurgico).
3. Criteri generali per la preparazione del malato chirurgico all'intervento di elezione e di urgenza.
4. Le principali complicanze post-operatorie.
5. Richiami di anatomia e fisiologia, di semeiotica e di diagnostica strumentale in merito alle patologie da trattare.
6. Malattie dell'apparato digerente:
Esofago (Acalasia, Diverticoli esofagei, Esofagiti da reflusso e caustici, Tumori benigni e maligni, Ernie dello iato esofageo: da scivolamento e da rotolamento)
Stomaco-Duodeno (Ulcera peptica: gastrica, duodenale, Gastroduodeniti: acute, acutaemorragica, croniche; Tumori dello stomaco: Neoplasie benigne, Carcinoma Gastrico, Early gastric cancer)
Intestino tenue (Diverticoli di Meckel, Tumori benigni e maligni, Malattie infiammatorie croniche dell'intestino, Morbo di Crohn, Rettocolite ulcerosa)
Colon e retto (Appendicite acuta, Diverticolosi e diverticolite, Poliposi, Cancro, Emorroidi, Le derivazioni intestinali esterne, Infezioni ano-rettali, Ascessi, Fistole, Ragadi, Cisti pilonodale)
7. Malattie del fegato e delle vie biliari
- Tumori benigni e maligni, Cenni sul trapianto di fegato; Calcolosi delle vie biliari; Tumori delle vie biliari
8. Malattie del pancreas
- Pancreatite acuta e cronica, Carcinoma pancreatico, Tumori del pancreas endocrino.
9. Malattie della milza
- Rottura di milza: traumatica e spontanea
10. Ernia dei visceri addominali
- Inguinale; Crurale; Ombelicale; Scrotale.
11. Emorragie dell'apparato digerente
- Cause; Classificazione; Sintomatologia; Cenni di trattamento.
12. Drenaggi addominali
13. Addome acuto

14. Neoplasia mammella

UROLOGIA:

Anatomia e fisiologia dell'apparato genito urinario
Cateterismo vescicale
Derivazioni urinarie
Urgenze urologiche
Calcolosa urinaria
Ipertrofia prostatica
Neoplasia della prostata
Neoplasia del testicolo
Neoplasia della vescica e dell'alta via urinaria
Neoplasia renale
Infezione genito-urinarie
Incontinenza urinaria

ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA:

Monitoraggio Multi-parametrico peri-operatorio
Principi di anestesia generale
Valutazione preoperatoria
Fasi dell'anestesia
Assistenza in recovery room
Management delle vie aeree
Principi di ventilazione
Principi di analgesia loco-regionale
Analgesia subaracnoidea

Analgesia peridurale
Analgesia plessica e tronculare
Anestetici locali
Dolore acuto postoperatorio
Fisiopatologia
Scale di valutazione
Farmaci analgesici, oppioidi e FANS
Tecniche di somministrazione

INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA:

Pianificazione assistenziale della Fase Preoperatoria:

Definizione e classificazione degli interventi chirurgici; identificazione delle diagnosi infermieristiche relative alla fase preoperatoria e pianificazione degli interventi educativi; accertamento diagnostico in preparazione all'intervento; il consenso informato; preparazione intestinale e cutanea; gestione della preanestesia.

Pianificazione assistenziale della Fase Intraoperatoria:

Identificazione delle diagnosi infermieristiche relative alla fase intraoperatoria; struttura e funzioni del Reparto Operatorio; competenze e caratteristiche dell'attività infermieristica nel R.O.; preparazione della sala operatoria; gestione dei farmaci anestetici; posizioni intraoperatorie; compilazione check-list; monitoraggio intra-operatorio; responsabilità professionale dell'infermiere in sala operatoria

Pianificazione assistenziale della Fase Postoperatoria:

Pianificazione dell'assistenza in Recovery Room; monitoraggio risveglio del paziente; monitoraggio parametri vitali e gestione delle complicanze; gestione del dolore; gestione dei drenaggi chirurgici; gestione della ferita chirurgica; gestione accessi venosi; interventi di educazione sanitaria;

Pianificazione assistenziale per la persona sottoposta a chirurgia della mammella;

Pianificazione assistenziale per la persona sottoposta ad intervento chirurgico urologico;

Pianificazione assistenziale per la persona sottoposta ad intervento delle prime vie aeree;